

I NUMERI, LE PAROLE**«I media si occuperanno di noi?»**

«Si occuperanno i media della nostra manifestazione?». Lo chiede Fulvio Fammoni, segretario confederale Cgil dal sito di Articolo21.

Tre treni e 750 pullman dal Paese

Grande partecipazione alla manifestazione di Roma. Sono previsti tre treni e 750 pullman provenienti da tutta Italia.

La voce delle aziende in crisi

Dal palco interverranno sei lavoratori di aziende in crisi, tra cui uno di Eutelia. Cinque minuti a testa a partire dalle 16.

→ **Oggi a Roma** decine di migliaia di persone daranno volto alla crisi negata dalla politica

→ **Il leader:** «Non vogliamo la luna, ma gli ammortizzatori sociali vanno rafforzati»

Crisi e lavoro, Cgil in piazza

Epifani: il governo risponda

Volti e storie di una realtà che il governo ignora consapevolmente. Oggi l'Italia della crisi sfilava con la Cgil per avere risposte su tutele e politica industriale. L'assenza di Cisl e Uil, l'adesione delle opposizioni.

FELICIA MASOCCO

ROMA

La crisi c'è ancora, ha la faccia di chi ha perso il lavoro o rischia di perderlo, delle aziende che chiudono o rischiano di chiudere. Sono volti e storie che non ci stanno ad essere negati, accantonati per far spazio all'euforia di una ripresa che chissà quando si tradurrà in maggiori certezze di reddito e occupazione.

LA CRISI NEGATA

Mentre in Parlamento si discute una Finanziaria tanto lungimirante da cancellare i fondi per la ricerca, e mentre i cervelli dei ministri fumano per dare vie d'uscita alle disavventure giudiziarie del premier, diverse decine di migliaia di lavoratori e pensionati oggi sfilavano a Roma con la Cgil per chiedere risposte al loro stato che per moltissimi è un dramma. Le risposte le «esigono», come recita il titolo della manifestazione. Arriveranno con tre treni speciali e 750 pullman, e altri si aggiungeranno. Non saranno meno di 60mila in rappresentanza delle centinaia di migliaia che da mesi vivono con le buste paga falcidiate dalla cassa integrazione. Rappresentano il milione di persone che in un anno si è rivolto all'Inps per chiedere il sussidio di disoccupazione. Rappresentano anche l'esercito dei precari che so-



Roma, 2 dicembre 2005: manifestazione Nazionale dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto

lo in mille hanno ottenuto quel 20% dello stipendio a mo' di indennità di disoccupazione. Briciole, che tuttavia sono l'unica misura che il governo ha previsto per loro.

SI PARLA D'ALTRO

«Questo è, ma governo e politica parlano d'altro», ha detto Guglielmo Epifani presentando la manifestazione. «Manca la volontà di affrontare la crisi. E noi non abbiamo altri mezzi per riportare questa emergenza al centro, per ricordarla alla politica, ai mass media e all'opinione pubblica perché abbiano la percezione del dramma dei disoccupati, dei licenziati, dei precari».

L'elenco delle cose da fare nell'immediato non è sterminato: le risposte che la Cgil chiede riguardano innanzitutto la rete di tutele. Quindi: il raddoppio della durata dell'assegno di disoccupazione (dagli attuali 8 mesi a 16 mesi e da 10 a 20 mesi per over 50); il raddoppio della durata della cassa integrazione ordinaria (da 52 a 104 settimane) e l'aumentare del suo massimale.

Un sostegno che andrebbe accompagnato da linee di politica industriale, perché la crisi attuale «non è ordinaria, è una crisi epocale che segna una cesura tra il prima e il dopo». Andrebbero stabilite delle priorità ed evitato «lo stillicidio di misu-

ACCORDO PER VINYL ITALIA

Intesa tra i 3 commissari dell'azienda, Eni, Polimeri Europa e Sindyal per far ripartire la produzione dal 15 dicembre. 470 i lavoratori interessati tra Porto Marghera, Ravenna e Porto Torres.

re inefficaci o inutili». Gli interventi per la banda larga, ad esempio, con il loro potenziale moltiplicatore sull'economia, andrebbero fatti.

«Non vogliamo la luna, - continua il leader della Cgil, ma tra luna